

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3278 del 15/07/2020
Oggetto	DITTA S.A.I.B. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CAORSO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE INERENTE ALLA SOSTITUZIONE DELL'ELETTROFILTRO, ALLO SPOSTAMENTO DI UNA TETTOIA E ALLA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE SALA QUADRI
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3388 del 15/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ETTORE NICCOLI

Questo giorno quindici LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ETTORRE NICCOLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA S.A.I.B. S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CAORSO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE INERENTE ALLA SOSTITUZIONE DELL'ELETTROFILTRO, ALLO SPOSTAMENTO DI UNA TETTOIA E ALLA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE SALA QUADRI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni e Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015", integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Considerato che in capo alla ditta S.A.I.B. S.P.A. (P.IVA 00111150330) risulta rilasciato, da ultimo, il provvedimento di riesame dell'AIA (per adeguamento alle BAT) con D.D. n. DET-AMB-2019-5395 del 22.11.2019;

Vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dalla ditta S.A.I.B. S.P.A., tramite portale regionale "IPPC-AIA" in data 04/03/2020 e assunta al protocollo di Arpae n. PG/2020/35258 in pari data, inerente:

- alla sostituzione dell'elettrofiltro "E46" con un nuovo elettrofiltro "E46bis" di tecnologia più avanzata senza alcuna variazione di portata né delle concentrazioni limite autorizzate con la previsione di un'altezza del punto di emissione pari a 50 mt;
- allo spostamento di n. 1 tettoia da 250 mq;
- alla realizzazione di un nuovo locale sala quadri di automazione, conseguenti all'installazione del nuovo elettrofiltro;

Rilevato che in relazione a predetta istanza è intervenuto il seguente sviluppo procedimentale:

- nota della Regione Emilia Romagna, prot. n. PG/2020/402029 del 29/05/2020 (prot. Arpae n. PG/2020/78569 in pari data), si è conclusa positivamente la valutazione preliminare richiesta, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 - comma 9 - del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n. 4/2018;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PG/2020/75792 del 25/05/2020, in cui si ricordava di essere in attesa della conclusione della valutazione preliminare, richiesta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4/2018, e che, per poter avviare il procedimento di modifica AIA, occorreva attivare il competente SUAP tramite istanza di procedimento unico ai sensi dell'art. 2 del DPR 160/2010, in quanto risultavano necessari più provvedimenti (di carattere edilizio) per la realizzazione e gestione delle opere;
- nota prot. n. 6675 del 03/06/2020 dello Sportello Unico Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, assunta al prot. Arpae n. PG/2020/79580 in pari data, di trasmissione atti e indicazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza del 17/06/2020, prot. n. PG/2020/87377, indirizzata allo Sportello Unico Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per la richiesta integrazioni e di trasmissione della nota regionale di conclusione della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 4/2018 (vedi sopra);

- nota dello Sportello Unico Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, prot. n. 7448 del 19/06/2020, assunta al prot. Arpae n.PG/2020/88741 in pari data, di richiesta integrazioni per la Conferenza di Servizi indetta con nota precedente del 03/06/2020;
- nota dello Sportello Unico Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po, prot. n. 7736 del 26/06/2020, assunta al prot. Arpae n.PG/2020/92256 in pari data, di trasmissione delle integrazioni inviate dalla Ditta a mezzo pec in data 24/06/2020;

Richiamata l'istruttoria tecnica predisposta dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, di cui al prot. n. PG/2020/98270 dell'08/07/2020, in cui viene – tra l'altro – riportato quanto segue:

“valutato che l'intervento proposto non comporta significative interazioni con le diverse matrici ambientali in particolare:

- *non comporta l'avvio di nuove attività IPPC all'interno del complesso produttivo;*
- *non determina l'emissione di nuove tipologie di sostanze, in quanto la realizzazione del nuovo elettrofiltro si configura come adeguamento tecnico finalizzato a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali;*
- *non comporta l'incremento della capacità produttiva rispetto allo stato autorizzato;*

non rileva, motivi ostativi di carattere ambientale all'accoglimento della modifica richiesta dalla ditta SAIB e propone la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale citata in oggetto nei capitoli come di seguito indicato ...”;

Ritenuto che quanto richiesto dalla ditta S.A.I.B. S.p.A. possa essere qualificato come non sostanziali (come riportato anche nel sopra citato parere del Servizio Territoriale) e che, pertanto, sussistano le condizioni per la modifica dell'Allegato “Condizioni dell'A.I.A.” alla richiamata D.D. n. DET-AMB-2019-5395 del 22.11.2019 nelle seguenti parti:

- paragrafo “C1.3.1 Sintesi delle variazioni impiantistiche proposte”: alla fine del paragrafo viene inserita la descrizione del nuovo elettrofiltro, come da testo unito alla presente come “Allegato 1”;
- paragrafo “C1.3.2 Emissioni” alla fine del paragrafo viene inserito il riferimento alla nuova emissione “E46bis”, come da testo unito alla presente come “Allegato 2”;
- capitolo “D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI.”: alla fine del capitolo viene inserito apposito testo riportante le prescrizioni per la nuova emissione “E46bis” e unito alla presente come “Allegato3”;
- il quadro riassuntivo delle emissioni di cui al paragrafo “D2.4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE” viene sostituito con quello unito alla presente come “Allegato 4”;
- i quadri sinottici “D3.2.4 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA” e “D3.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO E MANUTENZIONI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA” del Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al capitolo “D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO” vengono sostituiti con quelli uniti alla presente atto quale “Allegato 5”.

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con la determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest di Arpae n. 871 del 29/10/2019, al sottoscritto titolare dell'incarico di funzione denominata “PC-Autorizzazioni complesse” compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di autorizzare la modifica non sostanziale dell'AIA, di cui alla D.D. n DET-AMB-2019-5395 del 22.11.2019, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, per l'installazione sita in Comune di Caorso Loc. Fossadello, Via Caorsana 5/A alla ditta S.A.I.B. S.p.A. ("Gestore"), p. iva 00111150330, per gli interventi di sostituzione dell'elettrofiltro "E46" con un nuovo elettrofiltro "E46bis", di spostamento di una tettoia di superficie pari a 250 mq e di realizzazione di un nuovo locale sala quadri di automazione, conseguenti all'installazione del nuovo elettrofiltro;
2. di modificare, in conseguenza di quanto disposto al precedente punto, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. DET-AMB-2019-5395 del 22.11.2019, nelle seguenti parti come in premessa già specificato:
 - paragrafo "C1.3.1 Sintesi delle variazioni impiantistiche proposte": alla fine del paragrafo viene inserita la descrizione del nuovo elettrofiltro, come da testo unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";
 - paragrafo "C1.3.2 Emissioni" alla fine del paragrafo viene inserito il riferimento alla nuova emissione E46bis, come da testo unito alla presente come "Allegato 2";
 - capitolo "D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI.": alla fine del capitolo viene inserito apposito testo riportante le prescrizioni per la nuova emissione "E46bis" e unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 3";
 - il quadro riassuntivo delle emissioni di cui al paragrafo "D2.4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE" viene sostituito con quello unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 4";
 - i quadri sinottici "D3.2.4 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA" e "D3.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO E MANUTENZIONI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA" del Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al capitolo "*D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO*" vengono sostituiti con quelli uniti al presente atto quale parte integrante e sostanziale e riportati nel documento denominato "Allegato 5".
3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di AIA di cui alla D.D. n. 5395 del 22/11/2019;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
5. di trasmettere il presente atto al Suap Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per la conclusione del procedimento di competenza;
6. di rendere noto che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo relativo al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**SOTTOSCRITTO DAL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
ETTORE NICCOLI
CON FIRMA DIGITALE**

C1.3.1 Sintesi delle variazioni impiantistiche proposte

OMISSIS testo da inserire in coda al presente paragrafo

La modifica illustrata nella documentazione inoltrata in data 04/03/2020 non comporta variazioni delle superfici dello stabilimento .

Sostituzione elettrofiltro E46 con nuovo elettrofiltro E46 bis

Il progetto prevede la sostituzione dell'attuale elettrofiltro Hydroair con l'installazione di un nuovo elettrofiltro ad umido a doppio stadio dedicato, come allo stato di fatto, all'abbattimento degli inquinanti provenienti dall'essiccatoio, dai mulini raffinatori e dalla linea di pressatura Controlli 1.

Il nuovo assetto di progetto prevede che i gas provenienti dall'impianto di essiccazione vengano raffreddati fino al punto di saturazione all'interno della tubazione di collegamento al WESP per mezzo di nebulizzazione di acqua (quenching). I fumi così raffreddati entrano nel filtro e subiscono un primo stadio di lavaggio (scrubbing) che ha lo scopo di far precipitare i componenti solidi più grossolani e i composti organici. I fumi lavati fluiscono poi verticalmente verso la prima sezione elettrostatica costituita da celle verticali tubolari dotate di elettrodi di scarica posizionati centralmente a ciascuna di esse. L'alto voltaggio negli elettrodi provoca una scarica a corona che ionizza il gas caricando negativamente le particelle di polvere residue e gli aerosol e facendoli aderire alle pareti interne delle celle. L'esterno delle celle tubolari è lambito da aria fresca prelevata dall'esterno, in modo che il delta di temperatura tra superficie interna ed esterna della cella generi una formazione continua di condensa, così da dilavare gli aerosol rimuovendoli dalle pareti interne della cella stessa. L'acqua di condensa partecipa quindi all'azione di scrubbing dei fumi e allo stesso tempo riduce il quantitativo di acqua di compensazione necessaria all'impianto. Un set di ugelli posizionati sopra le celle garantisce il lavaggio periodico delle celle al fine di rimuovere gli eventuali residui solidi sulle pareti.

Al di sopra della prima sezione di celle è collocata una seconda sezione avente le medesime caratteristiche della prima. Tra la prima e la seconda sezione di precipitazione elettrostatica è collocato uno speciale collettore piano che ha lo scopo di evitare il passaggio dell'acqua di lavaggio delle celle dalla sezione superiore a quella inferiore. I fumi in uscita dalla prima sezione di celle attraversano quindi la seconda sezione elettrostatica ove gli eventuali residui solidi e gassosi presenti nei fumi vengono catturati. Il lavaggio delle celle delle due sezioni elettrostatiche (flushing) è programmato in maniera tale che vi sia sempre tensione in almeno una delle due sezioni precipitative, garantendo quindi un abbattimento continuo - ancorché parziale - degli inquinanti presenti nei fumi. La superficie filtrante complessiva è pari a 4.500 m² e garantisce un tempo di attraversamento complessivo pari a circa 20 secondi nelle condizioni di massima portata. Il tempo di lavaggio delle celle elettrostatiche è stimato in circa 3-5 minuti ogni 3-5 ore per ciascuna delle due sezioni.

L'aria che lambisce esternamente le pareti delle celle tubolari viene riscaldata per effetto della cessione di calore proveniente dai fumi ad una temperatura di 40-50°C.

Quest'aria viene indirizzata per mezzo di n. 4 ventilatori al camino di emissione del WESP, a valle del punto di campionamento, ove si miscela con i gas depurati, al fine di ridurre il contenuto di vapore di quest'ultimi e limitare la condensazione del vapore in gocce che verrebbero poi trascinate fuori dal camino (effetto depluming). Il filtro risulta inoltre equipaggiato con un separatore di gocce centrifugo collocato alla base del camino, avente la funzione di evitare il trascinamento nel flusso gassoso delle gocce di acqua derivanti dalle operazioni di scrubbing o di lavaggio delle celle. Il punto di emissione è posto ad una altezza di 50 mt; l'altezza del camino e l'elevata velocità di emissione, coadiuvata dal sistema di depluming, consente una maggior dispersione degli inquinanti.

L'acqua utilizzata per il quenching, lo scrubbing ed il flushing è raccolta in un serbatoio che ha la funzione di far sedimentare i componenti solidi. La decantazione dei componenti solidi sospesi nell'acqua è garantita dall'iniezione di agenti flocculanti e di polvere di legno che, agendo da addensante, consente la rimozione dei componenti oleosi presenti nella soluzione di lavaggio. È inoltre prevista la possibilità di dosaggio di un agente antischiuma qualora vi fosse la necessità. L'agente flocculante è iniettato direttamente nel serbatoio principale mentre la polvere di legno è iniettata per mezzo di un trasporto pneumatico. Le particelle solide più grossolane contenute nella soluzione di lavaggio vengono filtrate mediante un filtro rotativo che opera a monte del serbatoio di decantazione. Il materiale decantato viene poi inviato ad una centrifuga che ha lo scopo di ridurre il contenuto di acqua nel filtrato. L'acqua, una volta depurata della sua componente di precipitato, viene riutilizzata per i lavaggi del sistema. La quantità di filtrato solido a valle della centrifuga viene stimato in 80-100 kg/h.

Al fine di consentire una riduzione delle sostanze organiche volatili ancora più efficace, in primis della formaldeide, in ottemperanza alla BAT 17 di settore, si propone di implementare un secondo stadio di abbattimento ad umido all'interno dell'unità filtrante, in aggiunta a quello già previsto a monte della prima

Oltre all'utilizzo di additivi chimici, al fine di evitare la saturazione dell'acqua impiegata nei circuiti di quenching e scrubbing, è necessario che una certa quantità di acqua sia periodicamente prelevata dal ciclo. L'ammontare di tale prelievo dipende da numerosi fattori quali la quantità di acqua evaporata al camino, la quantità di acqua presente nei residui solidi di filtrazione, la quantità di acqua condensata sulle pareti delle celle elettrostatiche. Si stima tuttavia che tale quantità possa variare nell'intervallo 0,7 - 1 m³/h. Tale quantitativo di acqua può essere ulteriormente utilizzato nella preparazione della miscela di resina ed additivi della linea di produzione di pannello grezzo Contiroli 1. Il convogliamento di tale acqua all'impianto di incollaggio della linea Contiroli 1 verrà effettuato per mezzo di un condotto esterno in pressione.

[illegible]

- Polveri; NOx; TOC;- SOx; CO.

“C1.3.2 Emissioni”

OMISSIS testo da inserire alla fine del presente paragrafo

Nuova E46 bis elettrofiltro ad umido a doppio stadio dedicato, come allo stato di fatto, all’abbattimento degli inquinanti provenienti dall’essiccatoio, dai mulini raffinatori e dalla linea di pressatura Controlli 1.

D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUA CRONOLOGIA, CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI.**OMISSIS testo da inserire alla fine del presente capitolo**

La data di messa in esercizio della nuova emissione E46 bis, è fissata al 28/02/2021, la stessa dovrà essere comunicata agli Enti competenti con un anticipo di almeno 15 giorni;

Entro 90 giorni dalla data di messa in esercizio dell'impianto, dovranno essere eseguite le determinazioni di messa a regime, gli esiti delle misure dovranno essere trasmessi entro 30 giorni agli Enti competenti.

In sede di messa a regime dovrà essere eseguita anche la determinazione delle sostanze alcaline, secondo il metodo NIOSH 7401, al fine di fissare eventuali ulteriori limiti e/o prescrizioni.

Per le verifiche alle emissioni si confermano le metodiche analitiche individuate nella Determinazione AIA n. 5395 del 22/11/2019.

Visto il disposto della Delibera Regionale n. 2142 del 22/11/2019, successivamente alla messa a regime degli impianti e dopo l'esecuzione di almeno due successivi autocontrolli, sulla base dell'esito delle misure che l'Azienda provvederà a trasmettere, verrà valutata la possibilità di rivedere i limiti di emissione dell'essiccatoio.

All'attivazione del camino E 46 bis dovrà essere dismessa l'emissione E46.

Entro il 30/09/2021 dovrà essere installato un Sistema di Monitoraggio delle emissioni (SME) all'emissione E46 bis, (come descritto nella documentazione integrativa inviata dalla Ditta con nota del 24/06/2020) riguardante in particolare la determinazione degli inquinanti Polveri, CO, NO, NO₂, SO₂, HCl, TOC e CH₄ e la determinazione dei seguenti parametri, O₂, Umidità e Portata.

Tale sistema dovrà essere conforme alle disposizioni della norma UNI EN 14181 (2005) ed alle "Linee Guida di indirizzo operativo per l'attività di controllo degli SME" elaborate da ARPAE Emilia Romagna che descrivono le procedure di qualità necessarie ad assicurare l'efficienza ed affidabilità dello SME, attraverso la verifica delle incertezze di misura e prevede le seguenti procedure operative:

QAL1: verifica dell'adeguatezza della strumentazione dello SME, attraverso la determinazione delle caratteristiche di misura degli strumenti ed il calcolo dell'incertezza da parte del Costruttore (cfr. EN ISO 14956);

QAL2: controllo della corretta installazione della strumentazione, usando uno strumento di riferimento, con verifica dell'accuratezza tramite un controllo di taratura (definizione retta di taratura) e calcolo della variabilità (incertezza %) da parte del Gestore (ogni 5 anni, a meno di modifiche sostanziali);

QAL3: verifica della qualità delle misure dello SME durante il normale funzionamento, basata sul confronto delle derive di zero e di span con quelle determinate durante la procedura QAL1;

AST: test di sorveglianza annuale, finalizzato sia a verificare le prestazioni e il funzionamento dello SME, sia a valutare la variabilità e la validità della taratura dello SME.

Entro il 31/12/2021 il Gestore dovrà fornire il manuale SME, che stabilisce le caratteristiche del sistema di misura in continuo installato all'emissione E46 bis, le modalità di controllo dello stesso, la gestione delle anomalie, le modalità di verifica del rispetto dei limiti di emissione autorizzati e i rapporti con l'Ente di controllo. L'approvazione di tale documento, che presuppone una serie di confronti tecnici l'Azienda e l'Ente di controllo (ARPAE), comprensivi anche di verifiche in campo della strumentazione installata, è fissata entro un anno dalla messa a regime del nuovo impianto

Entro il 30/09/2021 dovrà essere eseguita la verifica acustica post-opera atta alla verifica dei limiti di emissione fissati dalla normativa vigente.

D2.4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE

La ditta deve rispettare, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera convogliate, i limiti indicati nel successivo quadro riassuntivo.

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm ³ /h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm ³]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m ²]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
E1	TORRINO CARICO CARTE IMP. NOBILITATO	21000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.503	--	AMBIENTE DI LAVORO
E2	CAMINO CALDAIA NOBILITATI (IN ALTERNATIVA E33)	5600	24	280	MATERIALE PARTICELLARE OSSIDI DI AZOTO OSSIDI DI ZOLFO	5 mg/Nmc 350 mg/Nmc 35 mg/Nmc	10	0.126	--	IMPIANTO TERMICO
E4	CICLOFILTRO SILOS RISERVA LEVIGATURA	930	2	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	18	0.100	F.T.	TRASPORTO POLVERINO
E25	CICLOFILTRO SEGHE CONTIROLL 1, SEGHE DIMA, ASPIRAZIONI GENERALI E SEGHE LINEA CONTIROLL 2	19.700	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	17	2.400	F.T.	
E30	FILTRO ASPIRAZIONE LINEA NOBILITAZIONE C264	50000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	9	0.785	F.T.	IMPIANTO DI FILTRAZIONE
E32	FILTRO ASPIRAZ. LINEA NOBILITAZ. W2634	50000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	9	0.785	F.T.	IMPIANTO DI FILTRAZIONE
E33	CAMINO CALDAIA NOBILITATI	5600	24	280	MATERIALE PARTICELLARE OSSIDI DI AZOTO OSSIDI DI	5 mg/Nmc 350 mg/Nmc 35 mg/Nmc	10	0.126	--	IMPIANTO TERMICO

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
					ZOLFO					
E34/a	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZIONE	25000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.502	--	AMBIENTE DI LAVORO
E34/b	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZIONE	25000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.502	--	AMBIENTE DI LAVORO
E34/c	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZIONE	25000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.502	--	AMBIENTE DI LAVORO
E36	CICLOFILTRO SU SILOS PER CARICO CAMION	3000	Funzionamento saltuario	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	20	0.240	F.T.	TRASPORTO POLVERINO
E41	IDROCICLONE ASPIRAZ. MULINI RAFFINAZ. VERDE	80000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	10 mg/Nmc	13	1.13	A.U.	RAFFINAZIONE TRUCIOLO VERDE
E41e	EMERGENZA ASPIRAZ. MULINI RAFFINAZ. VERDE	80000	Emergenza	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	-	13	3.14	C.	RAFFINAZIONE TRUCIOLO VERDE
E42/a	CICLOFILTRO BY-PASS ELETTROSTATICO	24000	≈4 h/d	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	-	20	0.39	F.T.	RAFFINAZIONE TRUCIOLO SECCO
E42/b	CICLOFILTRO BY-PASS ELETTROSTATICO	24000	≈4 h/d	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	-	20	0.39	F.T.	RAFFINAZIONE TRUCIOLO SECCO
E43/a	CICLOFILTRO ASPIR. GENERALE VAGLIATURA	3600	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	5,5	0.63	F.T.	VAGLIATURA TRUCIOLO SECCO
E43/b	CICLOFILTRO ASPIR. GENERALE VAGLIATURA	3600	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	5,5	0.63	F.T.	VAGLIATURA TRUCIOLO SECCO
E43/c	CICLOFILTRO ASPIR. GENERALE VAGLIATURA	13300	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	10	0.16	F.T.	VAGLIATURA TRUCIOLO SECCO
E44e	CAMINO EMERG. CAMERA COMBUST. ESSICC.	Tiraggio naturale	Emergenza + occasionale			-	18	0.40	--	RAFF. CAMERA DI COMBUSTIONE

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
E45	CAMINO DOPO CICLONI ESSICC. BUETTNER	163800	5 minuti ogni 6 ore + emergenza + occasionale	110-120	MATERIALE PARTICELLARE	-	18	2	-	CAMINO ESSICCATOIO
E46	CAMINO FILTRO ELETTROSTATICO	207.000	24	60	MATERIALE PARTICELLARE	30 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)	30	6.15	P.E.	FILTRO ELETTROSTATICO ESSICCATOIO
					FORMALDEIDE	5 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)				
					ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					OSSIDI DI AZOTO	250 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)				
					OSSIDI DI ZOLFO	35 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					PCDD+PCDB	0.1 ng/Nmc (O ₂ tal quale)				
					I.P.A.	0.01 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					CO	60 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					TVOC (espressi come Ctot) escluso il metano	45 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)				
					HCl	15 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					Cd + TI	0.05 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					As + Pb + Cr + Cu + Ni	0.5 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
E46bis	CAMINO FILTRO ELETTROSTATICO	207.000	24	35	MATERIALE PARTICELLARE	30 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)	50	12.56	P.E.	ESSICCATOIO
					FORMALDEIDE	5 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)				
					ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					OSSIDI DI AZOTO	250 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)				
					OSSIDI DI ZOLFO	35 mg/Nmc (O ₂ tal quale)				
					PCDD+PCDB	0.1 ng/Nmc (O ₂ al 18%)				
					I.P.A.	0.01 mg/Nmc (O ₂ al 18%)				
					CO	250 mg/Nmc (O ₂ tal 18%)				
					TVOC (espressi	45 mg/Nmc (O ₂ al 18 %)				

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
					come Ctot) escluso il metano					
					HCl	10 mg/Nmc (O ₂ al 18%)				
					Cd + Tl	0.05 mg/Nmc (O ₂ al 18%)				
					As + Pb + Cr + Cu + Ni	0.5 mg/Nmc (O ₂ al 18%)				
E47	CICLOFILTRO ASPIRAZ. SEGHE IMP. CONTIROLL	25000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	8	0.32	F.T.	SEGHE RIFILATRICI
E48	CICLOFILTRO POLVERINO DA VAGLIATUTURA	300	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	26	0.07	F.T.	TRASPORTO POLVERINO
E49	CICLOFILTRO POLVERINO DA LEVIGATURA	1000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	25	0.072	F.T.	TRASPORTO POLVERINO
E50	CICLOFILTRO DA ASPIRAZ. LINEA CONTIROLL	2000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	10	0.072	F.T.	TRASPORTO POLVERINO
E51	CICLOFILTRO FORMATRICI IMP. CONTIROLL	28000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc	7,3	0.32	F.T.	STAZIONE FORMAZIONE CONTIROLL
E52/a	FILTRO APIRAZ. LUNGO LINEA CONTIROLL	38500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	6,6	0.78	F.T.	FORMAZIONE PANNELLI
E52/b	FILTRO APIRAZ. LUNGO LINEA CONTIROLL	38500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	6,6	0.78	F.T.	FORMAZIONE PANNELLI
E53e	EMERGENZA ASPIRAZIONE PRESSA CONTIROLL	22000	Emergenza	60-70	-	-	5	0.38	--	LINEA DI PRESSATURA CONTIROLL
E54	CAMINO CALDAIA RISCALDAMENTO PRESSA CONTIROLL	11850	24	300	MATERIALE PARTICELLARE OSSIDI DI AZOTO OSSIDI DI ZOLFO	5 mg/Nmc 350 mg/Nmc 35 mg/Nmc	16	0.5	--	IMPIANTO TERMICO
E55/a	TORRINO REPARTO PRESSA CONTIROLL	17300	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	11	0.4	--	AMBIENTE DI LAVORO

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
E55/b	TORRINO REPARTO PRESSA CONTIROLL	17300	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	11	0.4	--	AMBIENTE DI LAVORO
E55/c	TORRINO REPARTO PRESSA CONTIROLL	19450	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	11	0.5	--	AMBIENTE DI LAVORO
E55/d	TORRINO REPARTO PRESSA CONTIROLL	17300	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	11	0.4	-	AMBIENTE DI LAVORO
E55/e	TORRINO REPARTO PRESSA CONTIROLL	13500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	11	0.312	-	AMBIENTE DI LAVORO
E55/f	TORRINO REPARTO PRESSA CONTIROLL	13500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	11	0.312	-	AMBIENTE DI LAVORO
E56/a	TORRINO ALLO SCARICO LINEA LEVIGATURA	19450	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.402	-	AMBIENTE DI LAVORO
E56/b	TORRINO ALLO SCARICO LINEA LEVIGATURA	19450	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.5	-	AMBIENTE DI LAVORO
E56/c	TORRINO ALLO SCARICO LINEA LEVIGATURA	19450	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.402	-	AMBIENTE DI LAVORO
E57	TORRINO ASPIRAZ. LOCALE DI AFFILATURA COLTELLI	17300	24	T.A.	-	-	5	0.4	-	AMBIENTE DI LAVORO
E59	CICLOFILTRO BY-PASS ELETTROSTATICO	24000	≈4 h/d	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	-	20	0.39	F.T.	RAFFINAZIONE TRUCIOLO SECCO
E60	CICLOFILTRO ASPIRAZ. TRUCIOLO VERDE	28000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	20	0.82	F.T.	LAVORAZIONE TRUCIOLO VERDE

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
E61	FILTRO ASPIRAZ. LINEA NOBILITAZ. W2186+C412	35000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	9	0.385	F.T.	IMPIANTO DI FILTRAZIONE
E62a	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ. C412	13500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.312	--	AMBIENTE DI LAVORO
E62b	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ. C412	13500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.312	--	AMBIENTE DI LAVORO
E63	FILTRO ASPIRAZIONE LEVIGHE	92500	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	15,8	1.13	F.T.	IMPIANTO DI LEVIGATURA
E64	TORRINO TRANSITO CARRELLI ELEVATORI NOB.	17650	24	T.A.	-	-	10	0.40	-	AMBIENTE DI LAVORO
E65	TORRINO TRANSITO CARRELLI ELEVATORI NOB.	17650	24	T.A.	-	-	10	0.40	-	AMBIENTE DI LAVORO
E66	TORRINO TRANSITO CARRELLI ELEVATORI NOB.	17650	24	T.A.	-	-	10	0.40	-	AMBIENTE DI LAVORO
E67	TORRINO TRANSITO CARRELLI ELEVATORI NOB.	17650	24	T.A.	-	-	10	0.40	-	AMBIENTE DI LAVORO
E73	TORRINO CARICO CARTE IMP. NOBILITATO	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E74	TORRINO CARICO CARTE	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E75	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ.	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
E76	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ.	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E77	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ.	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E78	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ.	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E79	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ.	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E80	TORRINO PRESSA LINEA NOBILITAZ.	17650	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE FORMALDEIDE ALTRE ALDEIDI	5 mg/Nmc 1 mg/Nmc 1 mg/Nmc	10	0.40	--	AMBIENTE DI LAVORO
E81	TRASPORTO TRUCIOLO MEDIO LINEA CONTIROLL 2	8.300	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	25.2	0.099	F.T.	TRASPORTO PNEUMATICO TRUCIOLO MEDIO
E82	TRASPORTO TRUCIOLO FINE LINEA CONTIROLL 2	5.400	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	25.2	0.099	F.T.	TRASPORTO PNEUMATICO TRUCIOLO FINE
E83	FORMATRICI LINEA CONTIROLL 2	28.000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	12.6	0.636	F.T.	ASPIRAZIONI FORMATRICI
E84	ASPIRAZIONE GENERALE LINEA CONTIROLL 2	95.000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	8.6	1.767	F.T.	ASPIRAZIONE DA FORMAZIONE FINO A INIZIO PRESSA
E85	SEGHE PANNELLO FINITO LINEA CONTIROLL 2	32.000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	12.4	0.636	F.T.	ASPIRAZIONI SEGHE LINEA CONTIROLL 2
E86	ASPIRAZIONE PRESSA CONTIROLL 2	75.000	24	30 – 40	MATERIALE PARTICELLARE	10 mg/Nmc	21	1.22	ELETTROFILTRO AD UMIDO	ASPIRAZIONE PRESSA CONTIROLL 2
					FORMALDEIDE	10 mg/Nmc				
					ALTRE ALDEIDI	3 mg/Nmc				
					SOSTANZE	0,1 mg/Nmc NaOH				

PUNTO DI EMISSIONE N.	PROVENIENZA	PORTATA [Nm3/h]	DURATA EMISSIONE [ore/d]	T [°C]	TIPO SOSTANZA INQUINANTE	CONCENTRAZIONE INQUINANTE [mg/Nm3]	ALTEZZA CAMINO [m]	SEZIONE EMISSIONE [m2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTO	NOTE
E87	CALDAIA DI RISCALDAMENTO PRESSA CONTIROLL 2	8.000	24	200	ALCALINE MATERIALE PARTICELLARE OSSIDI DI AZOTO OSSIDI DI ZOLFO	5 mg/Nmc 250 mg/Nmc 35 mg/Nmc	22	0.665		IMPIANTO TERMICO A METANO
E89	CICLOFILTRO MULINO	35.000	16	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	22	0,63	F.T.	RAFFINAZIONE TRUCIOLO SECCO
E90	FILTRO ASPIRAZIONE SEGA CIRCOLARE PER CAMPIONI	4.250	2	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	8.1	0.07	F.T.	PREPARAZIONE CAMPIONI
E91	CICLOFILTRO ASPIRAZIONE DIFFUSE DA MULINO DEFERIZZATORE	2.000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	15	0.07	F.T.	PULIZIA TRUCIOLO VERDE
E92	CICLOFILTRO TRASPORTO POLVERE DI RECUPERO	2.000	24	T.A.	MATERIALE PARTICELLARE	5 mg/Nmc	22.5	0.07	F.T.	INSILAGGIO TRUCIOLO FINE

.Impianti di abbattimento: **C**= ciclone; **F.T.**= filtro a tessuto; **P.E.**= precipitatore elettrostatico; **A.U.**= abbattitore ad umido, **T.A.**= temperatura ambiente

La durata massima di funzionamento dell'installazione è di 320 gg/anno. I limiti di emissione sono riferiti all'effluente gassoso secco.

I limiti di emissione fissati per E2, E33 ed E54, E87 sono riferiti ad un contenuto di ossigeno del 3%.

Conformità ai limiti di emissione per i parametri monitorati con misure discontinue

Tenuto conto di quanto previsto dalle conclusioni sulle BAT e dall'Allegato VI, punto 2.3 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi, i limiti di emissione si intendono rispettati quando durante i monitoraggi di competenza del gestore e/o i controlli fiscali:

- per gli inquinanti IPA, PCDD/PCDF: il valore misurato durante un singolo campionamento di 8 ore non supera il valore limite;
- per tutti gli altri inquinanti: la media di tre distinte misure consecutive di almeno 30 minuti non supera il valore limite.

OMISSIS fino alla fine del paragrafo

D3.2.4 MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

MISURA	PARAMETRO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT		NOTE
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)	
Per le emissioni: E4, E30, E32, E41, E43/a, E43/b, E43/c, E47, E48, E49, E50, E52/a, E52/b, E60, E61, E63, E81, E82, E83, E84, E85, E89	- portata - Materiale particellare	Annuale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	
Per le emissioni: E55/a/b/c/d/e/f, E51	- portata - Materiale particellare, - Formaldeide, - Altre aldeidi	Annuale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	
E87-E2-E33-54	- portata - ossidi di Azoto - polveri - ossidi di zolfo	Annuale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	
E86	- portata - Materiale particellare, - Formaldeide, - Altre aldeidi, - Sostanze alcaline.	Semestrale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	
E46- E46 Bis	- portata - Materiale particellare - Formaldeide - Altre aldeidi - Ossidi di azoto - Ossidi di zolfo - PCDD + PCDB - IPA - CO - COV (espressi come C_{tot}) - HCl - Cd + Tl - Metalli (Σ composti di Cd, As, Pb, Cr, Cu, Ni)	Trimestrale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	

MISURA	PARAMETRO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT		NOTE
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)	
Per le emissioni: E1, E34/a, E34/b, E34/c, E56/a, E56/b, E56/c, E62/a, E62/b, E73, E74, E75, E76, E77, E78, E79, E80,	•portata •Materiale particellare, •Formaldeide •Altre aldeidi	Biennale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	
Per le emissioni: E90, E91, E92	•portata •Materiale particellare,	Biennale	Verifica biennale rapporti prova	Cartacea a disposizione in Azienda	Annuale	Annuale	

D3.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO E MANUTENZIONI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT		NOTE
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)	
Per i punti di emissione: E4, E25, E30, E32, E43a, E43b, E43c, E47, E48, E49, E50, E51, E52a, E52b, E60, E61, E63, E81, E82, E83, E84, E85, E89, E90, E91, E92	Verifica visiva stato maniche (mensile) e loro sostituzione (ogni 2/3 anni a rotazione)	Annuale	Eventuale verifica biennale delle registrazioni	Cartacea/elettronica	No	No	
Per i punti di emissione: E25, E30, E32, E51, E52a, E52b, E60, E61, E63, E81, E82, E83, E84, E85, E89,	Monitoraggio della centralina di lavaggio e delta P	Continua	Eventuale verifica biennale	Visualizzazione allarme sui pc di supervisione impianti (il db allarmi viene sovrascritto settimanalmente). Registrazione cartacea/elettronica di anomalie rilevate dal controllo	No	No	
Per i punti di emissione: E41	• Controllo intasamento cicloni di preabbattimento; • Controllo livello acqua; • Controllo funzionamento pompa lavaggio idrociclone	Continua	Eventuale verifica biennale	Visualizzazione allarme sui pc di supervisione impianti (il db allarmi viene sovrascritto settimanalmente). Registrazione cartacea/elettronica di anomalie rilevate dal controllo	No	No	
Per i punti di emissione: E46- E46Bis	• Controllo livello acqua; • Controllo funzionamento pompe lavaggio; • Controllo intasamento filtri; • Controllo alta tensione; • Controllo intasamento filtri da mulini raffinatori.	Continua	Eventuale verifica biennale	Visualizzazione allarme sui pc di supervisione impianti (il db allarmi viene sovrascritto settimanalmente). Registrazione cartacea/elettronica di anomalie rilevate dal controllo	No	No	

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT		NOTE
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)	
Per i punti di emissione: E86	• Controllo livello acqua e relativo Ph; • Controllo funzionamento pompe lavaggio; • Controllo funzionamento vaglio e suo lavaggio; • Controllo dosaggio additivi; • Controllo alta tensione; • Controllo corrente agli elettrodi	Continua	Eventuale verifica biennale	Visualizzazione allarme sui pc di supervisione impianti (il db allarmi viene sovrascritto settimanalmente). Registrazione cartacea/elettronica di anomalie rilevate dal controllo	No	No	
Per i punti di emissione: E46/E45	Registrazione data, ora e durata dell'apertura del bypass del sistema di abbattimento di E46 con attivazione dell'emissione E45	Continua	Eventuale verifica biennale	Cartacea ed elettronica	SI	SI	
Per le emissioni di emergenza (EM)	Registrazione data, ora e durata dell'attivazione.	ad ogni evento	Eventuale verifica biennale	Cartacea o elettronica	SI	SI	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.